

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TRAVO (PC). CIG 74966238FF.**

**Verbale della seduta di gara del 06/06/2018**

L’anno duemiladiciotto, il giorno 6 (sei) del mese di giugno, alle ore 9:30, presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, al primo piano della sede dell’Amministrazione Provinciale di Piacenza, in Corso Garibaldi 50, alla presenza del geom. Stefano Aramini, Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Travo, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in veste di Presidente del seggio di gara, con l’assistenza delle dipendenti della Provincia di Piacenza componenti della Centrale Unica di Committenza dott.ssa Giuliana Cordani, che verbalizza le operazioni di gara, e sig.ra Rosa Fava,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 12 del 22/12/2014, il Consiglio della Provincia di Piacenza ha approvato il Regolamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza (CUC);
- con Deliberazione n. 13 del 22/12/2014, il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la CUC e gli Enti aderenti;
- con Deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/12/2014 il Comune di Travo ha aderito, ai sensi dell’allora vigente art. 33, comma 3-bis (ora art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016), del D.Lgs. 163/2006, alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza;
- la Convenzione fra Provincia e Comune è stata sottoscritta in data 05/02/2015 con n. 194 del registro delle scritture private della Provincia, protocollo n. 7554, rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/04/2018;
- con determinazione a contrattare n. 159 del 14/05/2018 del Comune di Travo, il Responsabile dell’Area Tecnica ha disposto l’indizione di una procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di rifunionalizzazione e restauro del castello di proprietà comunale finalizzato al potenziamento dell’offerta di servizi pubblici di immobile tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, approvando, a tal fine, lo schema di lettera di invito, unitamente alla modulistica per la partecipazione, indicante condizioni e modalità per la partecipazione alla gara, predisposto in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza, nonché l’elenco dei n° 15 operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c);
- con la medesima determinazione si è disposto che i lavori dovessero aggiudicarsi in parte a corpo in parte a misura, con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell’art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in presenza di almeno 10 offerte ammesse;
- l’importo complessivo a base di gara è di € 413.500,00 al netto di I.V.A., di cui € 17.773,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- le lettere di invito e la modulistica di partecipazione sono state inviate, a cura della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, in data 21/05/2018 (protocollo provinciale n° 14425), come successivamente integrata con nota protocollo provinciale n° 15404 del 30/05/2018;
- il disciplinare di gara fissava per il giorno 05/06/2018 alle ore 12:00 il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte;
- entro tale termine sono pervenuti n. 9 plichi-offerta;

TUTTO CIÒ PREMESSO

durante la seduta pubblica il Responsabile Unico del procedimento, in veste di Presidente del seggio di gara, con il supporto delle due dipendenti della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, procederà all’apertura delle buste contenenti le offerte. Dopo aver verificato che la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti sia completa e conforme a quanto richiesto nel Disciplinare di

gara, i concorrenti verranno ammessi al prosieguo della procedura, durante la quale si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il Presidente rileva e fa rilevare ai presenti che, entro il termine prefissato delle ore 12:00 del giorno 5 giugno 2018, stabilito dal Disciplinare di gara quale termine per la presentazione delle offerte, risultavano pervenuti alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza n. 9 plichi-offerta, presentati dagli operatori economici:

1. "Materazzo Restauri S.r.l." (protocollo provinciale n.° 15854 del 04/06/2018);
2. Raggruppamento temporaneo di imprese tra "Impredima S.r.l." (mandataria) e le mandanti "Idrotermica Perotti S.r.l." e "Stima S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16000 del 05/06/2018);
3. Raggruppamento temporaneo di imprese tra "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l." (mandataria) e la mandante "Angelo Rossi Ascensori S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16023 del 05/06/2018);
4. Raggruppamento temporaneo di imprese tra "Edil Losa S.n.c." (mandataria) e le mandanti "Elpi S.r.l." e "Termoidea di Tonoli Massimo e Ferrari Elisa S.n.c." (protocollo provinciale n.° 16039 del 05/06/2018);
5. "Raggruppamento temporaneo di imprese tra "M.B.R. S.n.c. Di Barilli Emilio & C. (mandataria) e la mandante "MA.RI.PA. Ascensori S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16040 del 05/06/2018);
6. Raggruppamento temporaneo di imprese tra "Impresa F.lli Bergonzi S.n.c." (mandataria) e la mandante "Ital Lift Service S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16041 del 05/06/2018);
7. Raggruppamento temporaneo di imprese tra le ditte "Edilstrade Building S.p.A." (mandataria) e la mandante "Farma S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16043 del 05/06/2018);
8. Raggruppamento temporaneo di imprese tra "Edilpronto S.r.l." (mandataria) e la mandante "Impresa Marivo Ascensori S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16044 del 05/06/2018);
9. Raggruppamento temporaneo di imprese tra "Lorenzini arch. Giuseppe" (mandataria) e le mandanti "Klima Service S.r.l." e "Prima Ascensori S.r.l." (protocollo provinciale n.° 16058 del 05/06/2018).

Il Presidente fa presente che si procederà in un momento successivo all'acquisizione dei partecipanti sul portale AVCPASS del sito internet istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Presidente procede con l'apertura dei plichi-offerta, seguendo l'ordine di arrivo all'Ufficio Protocollo dei medesimi.

Il **primo** plico ad essere aperto è quello presentato "Materazzo Restauri S.r.l.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il seggio di gara procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni della lettera di invito, il Presidente **ammette** pertanto la ditta "Materazzo Restauri S.r.l." al prosieguo della gara.

**Il secondo** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla mandataria "Impredima S.r.l.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni della lettera di invito, il Presidente **ammette** pertanto il raggruppamento guidato dalla ditta "Impredima S.r.l." al prosieguo della gara.

**Il terzo** plico ad essere aperto è quello presentato dalla raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla mandataria "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni della lettera di invito, il Presidente **ammette** pertanto il raggruppamento guidato dalla ditta "Sverzellati Cesare Emilio S.r.l." al prosieguo della gara.

**Il quarto** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**Edil Losa S.n.c.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che:

- la ditta mandante "Elpi S.r.l." non ha compilato il Documento di Gara Unico Europeo; nel cd-rom incluso nella busta della documentazione amministrativa si trova un DGUE non compilato in alcuna parte, sottoscritto digitalmente dal signor Giuseppe Gambazza. Oltre a non aver dichiarato nulla in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.P.R. 207/2010, nulla è stato dichiarato in merito al possesso dei requisiti di qualificazione per l'assunzione della categoria OS4, come figura nella suddivisione dell'associazione temporanea di imprese nell'allegato 3 della lettera di invito, recante "dichiarazione per concorrenti in raggruppamento temporaneo o consorzi";
- la ditta mandante "Termoidea di Tonoli Massimo e Ferrari Elisa S.n.c." ha dichiarato di qualificarsi per le lavorazioni ricomprese nelle categorie OS28 e OS3, ma l'appalto in oggetto NON prevede, fra le categorie scorporate, quest'ultima categoria; nulla ha invece dichiarato in merito alla qualificazione per la categoria OS30, che dichiara di assumere nell'allegato 3;
- la ditta mandataria, infine, ha dichiarato, nell'apposito spazio del Documento di Gara Unico Europeo, la volontà di subappaltare, fra l'altro, il 3% delle lavorazioni della categoria scorporata OS30, per la quale il raggruppamento non possiede qualificazione.

Ciò costituisce mancanza di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammessa al prosieguo della gara, il raggruppamento dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza delle dichiarazioni e degli elementi di cui si è rilevata carenza e incompletezza. Precisamente, dovrà trasmettere le dichiarazioni di cui si è rilevata la mancanza, che dovranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte digitalmente da legale rappresentante e accompagnate dalla dichiarazione seguente: "*il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000*".

Nel caso in cui il raggruppamento non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà escluso dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento guidato dalla ditta "Edil Losa S.n.c." alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il quinto** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**M.B.R. S.n.c. di Barilli Emilio & C.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'esame della documentazione contenuta in tale plico, il seggio di gara rileva che, nel riquadro 13) della sezione "C" della parte IV<sup>^</sup> del Documento di Gara Unico Europeo della ditta mandante "MA.RI.PA. ASCENSORI S.R.L." manca la dichiarazione relativa al possesso del requisito di cui al punto 2) della lettera c) del paragrafo "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" a pagina 6 della lettera di invito, in merito all'incidenza percentuale del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di invio della lettera di invito. Ciò costituisce mancanza di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammesso al prosieguo della gara, il raggruppamento dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza delle dichiarazioni e degli elementi di cui si è rilevata carenza e incompletezza. Precisamente, dovrà trasmettere la dichiarazione di cui si è rilevata la mancanza nel DGUE della ditta mandante "MA.RI.PA. ASCENSORI S.R.L.", che dovrà essere resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente da legale rappresentante e accompagnata dalla dichiarazione seguente: "*il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000*".

Nel caso in cui il raggruppamento non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà escluso dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento guidato dalla ditta "M.B.R. S.n.c. di Barilli Emilio & C." alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il sesto** plico ad essere aperto è quello presentato da raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**Impresa F.lli Bergonzi S.n.c.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni della lettera di invito, il Presidente **ammette** pertanto il raggruppamento guidato dalla ditta "Impresa F.lli Bergonzi S.n.c." al prosieguo della gara.

**Il settimo** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**Edilstrade Building S.p.A.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che manca la firma dell'assicuratore sulla polizza fidejussoria per la cauzione provvisoria.

Ciò costituisce mancanza di elementi di natura essenziale, sanabile attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammesso al prosieguo della gara il raggruppamento dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la polizza fidejussoria completa di firma del fideiussore.

Nel caso in cui il raggruppamento non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà escluso dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento guidato dalla ditta "Edilstrade Building S.p.A." alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**L'ottavo** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**Edilpronto S.r.l.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'esame della documentazione contenuta in tale busta, il seggio di gara rileva quanto segue:

- per l'effettuazione delle lavorazioni afferenti alle categorie scorporate OS30 e OS28, per la quale il raggruppamento, che non possiede attestazione SOA né ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010, non è chiara la dichiarazione di subappalto contenuta nel DGUE, nella quale la mandataria ha dichiarato che intende subappaltare "opere edili cat. OG2, opere da idraulico cat. OS28, opere da elettricista cat. OS30 (30%)". Si rimanda al paragrafo "Precisazioni in merito alle categorie scorporate", a pagina 2 e 3 della lettera di invito per la disciplina del subappalto di entrambe le categorie in questione, in assenza di possesso di idonea qualificazione;
- non è stata dichiarata, nell'allegato 1 alla lettera di invito, recante l'istanza di partecipazione e la dichiarazione per l'ammissione alla gara, l'abilitazione ad eseguire gli impianti ai sensi del D.M. 37/2008, abilitazione richiesta quale requisito di partecipazione alla lettera d) del paragrafo "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" della lettera di invito (pagina 6), né nulla è stato dichiarato, a proposito, nell'allegato 3, cui si rimanda.

Quanto sopra costituisce, rispettivamente, incompletezza e mancanza di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammesso al prosieguo della gara, il raggruppamento dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante le dichiarazioni di cui si è rilevata incompletezza e carenza. Precisamente, dovrà trasmettere:

- una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di entrambe le ditte costituenti il raggruppamento temporaneo di imprese, resa ai sensi del DPR 445/2000, da cui emerga chiaramente come ci si intenda qualificare per l'esecuzione delle lavorazioni afferenti alle categorie scorporate OS28 e OS30, considerata la disciplina prescritta a proposito dalla lettera di invito;
- una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti, da cui emerga in capo a quale ditta sia il possesso del requisito dell'abilitazione ad eseguire gli impianti inclusi fra le lavorazioni di cui alla categoria OS30 e l'abilitazione all'esecuzione degli impianti di cui alla categoria OS4 da parte della ditta mandante. La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla dicitura seguente: "il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000".

Nel caso in cui il raggruppamento non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà escluso dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento guidato dalla ditta "Edilpronto S.r.l." alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il nono** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**Lorenzini arch. Giuseppe**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che nel Documento di Gara Unico Europeo della ditta mandante "PRIMA ASCENSORI S.R.L." mancano le dichiarazioni seguenti:

- a pagina 10 del DGUE, nella sezione "C" della parte III<sup>^</sup>, mancano le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, in merito all'eventuale pendenza di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo, concordato con continuità aziendale. A pagina 13 della lettera di invito, al punto 6) del paragrafo "AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE", si precisava, a proposito, quanto segue: "*la mancata compilazione di una dichiarazione essenziale nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile al caso specifico. **A tal fine, si presti particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della Parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d)***";
- nella medesima sezione, nella pagina 11, mancano le dichiarazioni contenute nell'ultimo riquadro, in alto, appena prima della sezione "D";
- nella sezione "D" della medesima parte III<sup>^</sup>, a pagina 12, manca la dichiarazione relativa al possesso del requisito di cui al comma 5, lettera l), del D.Lgs. 50/2016.

Quanto sopra costituisce mancanza di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammesso al prosieguo della gara, il raggruppamento dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza delle dichiarazioni di cui si è rilevata carenza; la dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla dicitura seguente: "il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000".

Nel caso in cui il raggruppamento non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà escluso dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento guidato dalla ditta "Lorenzini arch. Giuseppe" alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:00, dando mandato alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza di predisporre ed inviare, a mezzo posta elettronica certificata, le lettere di attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai concorrenti per cui si rende necessaria l'attivazione, come sopra precisato.

Ad esito delle procedure di soccorso istruttorio, la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza adoterà un provvedimento formale con cui si darà atto delle esclusioni e delle ammissioni dalla procedura, che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia di Piacenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016. Dell'avvenuta pubblicazione sarà data notizia ai concorrenti, contestualmente alla comunicazione della data e ora di apertura delle buste contenenti le offerte economiche degli operatori economici ammessi.

La documentazione di gara, compresa la documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici e le buste chiuse e sigillate contenenti le offerte economiche, che sono state incluse, a cura della testimone, in un unico plico chiuso, siglato sui lembi di chiusura dai componenti del seggio di gara, sono conservate in un armadio chiuso a chiave presso l'ufficio della testimone, che ne detiene la chiave.

Così fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente di gara e Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016:  
geom. Stefano Aramini \_\_\_\_\_

Le componenti del seggio di gara, con funzione di assistenza al RUP nella fase di controllo della documentazione amministrativa:

dott.ssa Giuliana Cordani \_\_\_\_\_ (segretaria verbalizzante)

sig.ra Rosa Fava \_\_\_\_\_

*pubblicato in data 6 luglio 2018*